

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 24

Adunanza 2 dicembre 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CIRIE' - VARIANTE PARZIALE N. 11 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 703 – 363318/2004

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, MARCO BELLION, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori FRANCO CAMPIA, CINZIA CONDELLO e ALESSANDRA SPERANZA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo

Premesso che per il Comune di Ciriè:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 8-24853 del 21/04/1983, successivamente modificato con le seguenti Varianti n. 1, n. 1bis, n. 2, approvate rispettivamente con deliberazioni G.R. n. 202-1658 del 12/11/1990, n. 46-5949 del 12/02/1996 e n. 4-3482 del 16/07/2001;
- ha approvato le seguenti Varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41:
 - n. 1 con deliberazione C.C. n. 55 del 28/07/1998;
 - n. 2 con deliberazione C.C. n. 56 del 28/07/1998;
 - n. 3 con deliberazione C.C. n. 57 del 28/07/1998;
 - n. 4 con deliberazione C.C. n. 70 del 04/12/2000;
 - n. 7 con deliberazione C.C. n. 12 del 29/02/2004;
 - n. 9 con deliberazione C.C. n. 28 del 26/05/2003;

- ha adottato le seguenti Varianti parziali al P.R.G.C.:
 - n. 5 con deliberazione C.C. n. 5 del 05/02/2001 (non approvata in quanto parzialmente sostituita con la variante n. 7);
 - n. 6 con deliberazione C.C. n. 15 del 13/03/2001 (non approvata e sostituita dalla presente variante);
 - n. 8 con deliberazione C.C. n. 47 del 21/07/2003 (non approvata e parzialmente sostituita dalla presente variante);
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 46 del 20/09/2004, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 11, al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41; che ha trasmesso alla Provincia, in data 22/10/2004; (*Prat. n. 109/2004*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 15.406 abitanti al 1971, 19.004 abitanti al 1981, 18.151 al 1991 e 18.178 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico sostanzialmente costante, negli ultimi anni;
- superficie: 1.776 ettari. Per quanto attiene la Capacità d'uso dei suoli, 267 ettari appartengono alla I^a Classe e 973 appartengono alla II^a Classe, complessivamente rappresentano il 70% dell'intero territorio. E' anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 34 ettari;
- sistema produttivo: appartiene all'*Ambito "A"* ed all'*Ambito "C"* di valorizzazione produttiva del P.T.C. (Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia);
- centro locale individuato dal P.T.C. di livello IV^o superiore;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Lanzo-Ciriè, Sub-ambito "*Area Ciriè*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2. delle N.d.A.);
- fa parte del *Patto Territoriale della Stura*;
- è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal P.T.C. come centro turistico di *interesse provinciale* e come centro storico di *notevole rilevanza*;
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 2, 15, 16, 18 e 22;
 - è interessato da un progetto di nuova viabilità;
 - è attraversato dalla ferrovia Torino-Ceres e nel territorio comunale è presente una stazione;
 - il P.T.C. individua il Comune di Ciriè come Nodo di interscambio di tipologia "*B*" e di livello gerarchico 2;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal fiume Stura di Lanzo e dal Torrente Banna, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale. Per effetto di tale norma, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, evidenzia 10 ettari del territorio comunale come "aree inondabili" con tempo di ritorno compreso tra 25 e 50 anni e 196 ettari con un tempo di ritorno superiore ai 50 anni;
 - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile

2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 477 ettari di territorio comunale (pari al 27% del totale), la presenza di un limite di progetto tra fascia B e C, con una estensione pari a circa m 870 e n. 2 movimenti franosi;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 11 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 46 del 20/09/2004 di adozione, consistenti nella proposta di alcune modificazioni al fine di consentire una migliore gestione del Piano vigente e nella riadozione di alcune Varianti Parziali, le quali non avevano concluso il loro iter di approvazione;

rilevato che il Comune di Ciriè, con la deliberazione testè citata, propone nello specifico:

- lo spostamento di una quota di capacità insediativa residenziale dalla zona di accelerata urbanizzazione "au2/3" alla zona ad attività terziarie "at6";
- l'eliminazione del vincolo a servizi di tipo culturale "S34" e l'individuazione di una nuova area con destinazione a servizi pubblici "S54" e delle modalità di dismissione delle aree a servizi;
- l'individuazione cartografica del progetto di rotatoria, predisposto dalla Provincia, all'incrocio tra la S.P. n. 2 e via Lanzo, al confine con il Comune di Nole;
- la riadozione della Variante Parziale al P.R.G.C. n. 5, la quale prevedeva la variazione della destinazione d'uso di un'area a servizi pubblici "S3", sita in via Montegrappa;
- la riadozione della Variante Parziale al P.R.G.C. n. 6, con la quale si proponeva l'individuazione di due zone destinate ad attività ricettive "Tr1" e "Tr2", coincidenti con le aree interessate dagli alberghi Doria e Gotha, al fine di consentire l'ampliamento e l'individuazione della quota di parcheggio pubblico monetizzabile;
- la riadozione della Variante Parziale n. 8, la quale prevedeva più interventi:
 - l'inserimento di un edificio di proprietà comunale in una sola zona urbanistica, al fine di procedere con l'alienazione;
 - l'integrazione dell'art. 13 delle N.T.A. riguardante l'intervento "modesti ampliamenti";
 - l'inserimento delle zone "it13" e "it14" destinate alla costruzione di due serbatoi dell'Acquedotto intercomunale;
- i necessari adeguamenti cartografici e normativi e la rettifica di alcuni errori materiali;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 05/12/2004;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 23/11/2004;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *“La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale”*;

evidenziato che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52/2000 *“Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico”*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 11 al P.R.G.C. del Comune di Ciriè, adottato con deliberazione del C.C. n. 46 del 20/09/2004, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 11 al P.R.G.C. viene segnalata la seguente incompletezza materiale:

- ai sensi dei commi 4-5 dell'art. 5 della L.R. n. 52/2000 *“Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico”*, ogni modifica agli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;

3. di trasmettere al Comune di Ciriè la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta